

La formazione di nuovi infermieri borse di studio dalla Croce Rossa

Ammontano a 1.500 euro e sosterranno studenti meritevoli del corso di laurea

PIACENZA

● Voti brillanti e un Isee, ovvero l'indice della situazione economica, adeguato ai parametri che saranno stabiliti dal bando per l'assegnazione. Sono questi i requisiti fondamentali per poter accedere alle due borse di studio annuali da 1.500 euro ciascuna, istituite nei giorni scorsi dal direttivo della Croce Rossa di Piacenza e che saranno rivolte agli studenti, residenti nella nostra provincia, che frequentano il corso di laurea in scienze infermieristiche. Ieri, nelle aule del collegio Morigi, dove ha sede il corso, c'erano Ivana Casotti, delegata dell'Area 2 di Croce Rossa, la volontaria Annarita Puglisi Alloesio e anche il vice presidente dell'associazione Pilade Cortellazzi ad illustrare i dettagli del nuovo progetto: «Abbiamo deciso di attivare questo strumento di inclusione sociale per i prossi-



Da sinistra: Ivana Casotti, Cinzia Merlini, Pilade Cortellazzi, Annarita Puglisi e Daniela Opizzi

mi tre anni - ha detto il dirigente di Croce Rossa - con lo scopo di sostenere le famiglie che più necessitano di aiuto durante il percorso di studi che affrontano i ragazzi. Abbiamo inserito il requisito relativo al rendimento accademico perché riteniamo che debba rappresentare uno stimolo per questi giovani a rispettare i termini del

cammino universitario e rendersi successivamente parte attiva nel sostegno alle famiglie, una volta raggiunto il traguardo che consentirà loro di svolgere la professione». Borse di studio che saranno assegnate ogni anno poco prima di Natale, al termine della sessione d'esami invernale: l'associazione sta predisponendo proprio in questi giorni i moduli di richiesta che saranno ovviamente pubblicati sul sito del comitato piacentino di Cri. «Abbiamo accolto con grande favore questa iniziativa - ha detto Cinzia Merlini, direttore delle attività didattiche professionalizzanti del corso presieduto da Elena Giovanna Bignami -. In questo momento, il corso conta su quasi 250 studenti suddivisi sui tre anni: sono numeri importanti che testimoniano come la "vocazione" non manchi affatto e probabilmente sono dettati anche dai dati relativi ai tempi di inserimento nel mondo del lavoro che sono relativamente brevi». Poco più di un anno, l'attesa media per l'impiego da parte dei neo laureati in scienze infermieristiche.



Il corso conta 250 studenti ed è rapido l'inserimento nel mondo del lavoro»